



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 139
del 19 MAR. 2015

OGGETTO: Sottoscrizione Manifesto Territorio Zero. Atto di indirizzo

L'anno duemila quindici Il giorno diciannove alle ore 13,30
del mese di Marzo nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco ing. Federico Preatto
Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) geom. Massimo Iannucci	<u>Si</u>	
2) arch. Stefania Campo	<u>Si</u>	
3) dr. Stefano Martorana	<u>Si</u>	
4) rag. Salvatore Corallo		<u>Si</u>
5) dr. Salvatore Martorana	<u>Si</u>	
6) dr. Antonio Zanolto	<u>Si</u>	

Assiste il Segretario Generale dott. Vito Vittorio Sculogna

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 20878 /Sett. VI del 16.03.2015

-Dato atto che ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000, i pareri non sono stati espressi in quanto trattasi di mero atto di indirizzo;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art. 12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

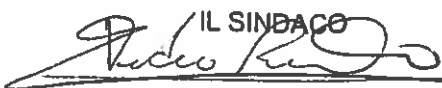
ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;

**PROPOSTA PARTE INTEGRANTE
ALLEGATO MANIFESTO TERRITORIO ZERO**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO


IL SEGRETARIO GENERALE


Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
20 MAR. 2015 fino al 04 APR. 2015 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 20 MAR. 2015

IL MESSO COMUNALE
(Saionia Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- () Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

- () Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.
() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal
senza opposizione/con opposizione _____

Ragusa, li _____

20 MAR. 2015 al 04 APR. 2015

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 20 MAR. 2015 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal
senza opposizione/con opposizione _____

Ragusa, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

X Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI RAGUSA

Per Copia conforme da _____

Ragusa, li 20 MAR. 2015



Illegale.

IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO C.S.
(Maria Rosalia Scalone)



Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale

N° 139 del 19 MAR. 2015

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE

Prot n. 20878 /Sett. VI del 16.03.2015

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Sottoscrizione Manifesto Territorio Zero. Atto di indirizzo

Il sottoscritto, ing. Michele Scarpulla, nella qualità di dirigente ad interim del settore VI, Ambiente, Energia e Verde Pubblico, giusta determinazione sindacale n. 111 del 31/12/2014, su relazione del Funzionario Geom. E. Guastella, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, che stabilisce gli obiettivi e le modalità operative per il raggiungimento degli obiettivi 2020;

Vista la Direttiva 2008/98/CE stabilisce un quadro giuridico per il trattamento dei rifiuti all'interno della Comunità, stabilendo una gerarchia che privilegia nell'ordine di priorità riduzione, riuso e riciclo;

Vista la Direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica che detta le strategie per il raggiungimento degli obiettivi europei al 2020 in materia di efficienza energetica;

Considerati gli orientamenti di favore verso criteri di sostenibilità nell'attribuzione dei fondi della Politica Agricola Comune emersi nel MEMO 13/621 del 26/06/2013 della Commissione Europea;

Premesso che il manifesto Territorio Zero:

- 1) propone una nuova idea di società che mira a eliminare sprechi ed inefficienze dei processi produttivi e energetici e crea una nuova dinamica economica positiva sul territorio comunale che si declina in "emissioni zero, rifiuti zero e chilometro zero";
- 2) rivoluziona positivamente il rapporto fra i cittadini e le risorse naturali presenti sul territorio e crea una infrastruttura energetica basata sulle fonti rinnovabili, e a costi marginali vicini allo zero;
- 3) permette di ovviare ad esternalità negative proprie del vecchio modello energetico quali l'inquinamento, il ricorso a termovalorizzatori e discariche, l'abbandono delle campagne, il dissesto idrogeologico, il consumo di suolo e lo sfrenato consumismo indotto della seconda rivoluzione industriale, esternalità presentate erroneamente come inevitabili prezzi da pagare ad un distorto concetto di progresso e di sviluppo;
- 4) crea un nuovo modello economico ad alta intensità occupazionale conferendo un rinnovato protagonismo alle PMI, enti locali, organizzazioni della società civile e in definitiva ai cittadini;

- 5) favorisce una occupazione stabile e legata al territorio, e una valorizzazione sostenibile delle sue risorse naturali, agricole, eno-gastronomiche, culturali, turistiche, storiche e archeologiche.
- 6) permette di risparmiare considerevoli risorse economiche che possono essere indirizzate verso attività sociali in favore delle famiglie, delle imprese e a sostegno del reddito dei cittadini;
- 7) agevola il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Unione Europea, (efficienza energetica, chiusura virtuosa del ciclo dei rifiuti, promozione di attività agricole sostenibili di prossimità, adozione e sviluppo simultaneo di tutte le tecnologie distribuite di nuova generazione, atte a conseguire tali obiettivi), ed in particolare:
 - a) il contenimento entro i 2 gradi C del riscaldamento globale prodotto dal cambiamento climatico e l'obiettivo di ridurre le emissioni di gas serra dell'80-95% entro il 2050 rispetto ai limiti del 1990, riconfermato nel febbraio 2011 dal Consiglio Europeo nel contesto delle riduzioni che i paesi sviluppati devono realizzare collettivamente secondo quanto stabilito dal Gruppo intergovernativo sui cambiamenti climatici (IPCC) e conformemente all'accordo raggiunto dai leader mondiali nelle COP di Copenaghen, Cancún e Durban, che prevedono l'impegno di elaborare strategie di sviluppo a lungo termine a basse emissioni di carbonio;
 - b) la creazione delle condizioni di un'economia più competitiva con un più alto tasso di occupazione, conosciuto come "Strategia Europa 2020" che mira a una crescita: intelligente, sostenibile e solidale, articolata in cinque obiettivi: occupazione, ricerca, istruzione, riduzione della povertà e pacchetto clima/energia;
 - c) la riforma della PAC dopo il 2013 che mira a rafforzare la competitività e la sostenibilità dell'agricoltura mantenendo la sua presenza in tutte le regioni, al fine di garantire ai cittadini europei la produzione di alimenti di qualità, di preservare l'ambiente e contribuire allo sviluppo sano nelle aree rurali;
 - d) la realizzazione di un ciclo virtuoso dei rifiuti che privilegia il risparmio, la riduzione, la riparazione e il riuso, prima ancora che il riciclaggio, considerato come l'ultima opzione;

Considerato che:

- La produzione dei rifiuti è destinata ad aumentare in maniera esponenziale, a livello mondiale, a causa della crescita della popolazione e dello sviluppo economico dei paesi emergenti creando sempre più danni irreversibili all'ambiente;
- la crescita ecocompatibile è l'unica forma di futuro sostenibile, per l'Europa e per il mondo intero. L'industria e l'ambiente devono andare di pari passo, perché nel lungo periodo gli interessi di chi opera in questi due campi sono gli stessi;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'artt. 12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche

ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) Di sottoscrivere il Manifesto Territorio Zero, per contribuire a raggiungere gli obiettivi fissati dall'UE in materia di energia, rifiuti e filiera corta in agricoltura;
- 2) Di creare un gruppo di lavoro comunale "TERRITORIO ZERO" suddiviso in tre sottogruppi, (energia, rifiuti e agricoltura a kilometro 0) composti dai dipendenti del settore ambiente per i servizi igiene ambientale ed energia e del settore sviluppo economico per l'agricoltura, guidati dai rispettivi dirigenti, eventualmente coadiuvati da esperti di ciascun

settore e coordinati dal sindaco o dagli assessori da lui delegati, incaricati di avviare il programma "Territorio Zero" secondo un cronoprogramma;

- 3) Di adottare una cronologia stabilita e i sistemi periodici di verifica dello stato di avanzamento dei lavori e del raggiungimento degli obiettivi autonomamente prefissati;
- 4) Dare mandato al Dirigente del Settore VI di procedere alla formazione del suddetto gruppo di lavoro con l'individuazione del personale occorrente, sentiti i dirigenti dei settori interessati;
- 5) Dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs 267/2000, non si esprime parere in ordine alla regolarità tecnica in quanto trattasi di mero atto di indirizzo.

Ragusa,

16 MAR. 2015



Il Dirigente

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs 267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, non si esprime parere di regolarità contabile in quanto trattasi di mero atto di indirizzo.

Accertamento n. CAP.

Prenotazione di impegno n. CAP.

Ragusa,

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Visto Contabile

Preso visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa, 18.03. 2015

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Parere di legittimità

Non si esprime parere in ordine alla legittimità in quanto trattasi di mero atto di indirizzo.

Ragusa, 19 MAR. 2015

Il Segretario Generale
Dott. Vito V. Sotgiorno

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

[] Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati - Parte integrante:

Ragusa,

Il Responsabile del Procedimento



Il Capo Settore

Visto l'Assessore al ramo